

Codice A2006C

D.D. 11 dicembre 2023, n. 430

Azioni per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali. Presa d'atto dell'aggiudicazione da parte di SCR Piemonte S.p.A. (procedura negoziata, ex art. 50, co. 1, lett. c del DLgs. 36/2023) e affidamento dei lavori, comprensivi di fornitura con posa, degli allestimenti espositivi relativi alle sale del "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione Temporanea" e integrazione "Deposito..



ATTO DD 430/A2006C/2023

DEL 11/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Azioni per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali. Presa d'atto dell'aggiudicazione da parte di SCR Piemonte S.p.A. (procedura negoziata, ex art. 50, co. 1, lett. c del DLgs. 36/2023) e affidamento dei lavori, comprensivi di fornitura con posa, degli allestimenti espositivi relativi alle sale del "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione Temporanea" e integrazione "Deposito visitabile di Paleontologia". CUP F17H21005040001- CIG A010350E9E. Impegno di spesa di € 461.742,51 (o.f.c.), di cui € 375.821,03 (o.f.c.) per lavori sul Capitolo 203904/2023 e € 85.921,48 (o.f.c.) per forniture sul Capitolo 12880/2023.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale 77/A2006C del 31.03.2023 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha incaricato, in qualità di centrale di committenza, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 e alla D.G.R. n. 58 - 6404 del 28.12.2022 e ai sensi della Convenzione rep. 144/2022 del 28.02.2022, SCR Piemonte S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte (C.F. e P. IVA 09740180014), con sede in corso Marconi 10 - 10125 Torino, alla gestione delle attività di individuazione degli operatori economici, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva, per la fornitura con posa in opera dell'allestimento delle aree "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione Temporanea" e integrazione "Deposito visitabile di Paleontologia", demandando al Settore MRSN la stipula del contratto e di tutti gli atti conseguenti;
- con determinazione dirigenziale n. 247/A2006C del 02.08.2023, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha prenotato, per l'attività conferita a SCR Piemonte SPA con determinazione dirigenziale n. 77/A2006C del 31.03.2023 e volta all'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dell'allestimento delle aree "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione Temporanea", inclusa l'integrazione del "Deposito visitabile di Paleontologia", l'importo di € 499.175,99 (o.f.c.), di cui € 406.28,85 (o.f.c) per lavori sul Capitolo

203904/2023 ed € 92.887,14 (o.f.c.) per forniture sul Capitolo 128380/2023, così come definito nel progetto esecutivo dell'allestimento in oggetto trasmesso in data 25.07.2023 dall'arch. Massimo Venegoni a SCR Piemonte S.p.A.;

- con determinazione del Dirigente Opere Pubbliche n. 253 del 27.09.2023, SCR Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto consegnato dall'arch. Massimo Venegoni a seguito dell'incarico conferitogli dal Dirigente Opere Pubbliche di SCR Piemonte S.p.A. con determinazione n. 144 del 20.06.2023 per il <<Servizio di Progettazione esecutiva e Direzione lavori degli allestimenti espositivi delle aree "Arca" ed "Esposizione temporanea">>, e ha indetto la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi in narrativa, individuando l'ing. Sara ALICE, dipendente assegnata alla Direzione Opere Pubbliche di SCR, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento sopra citato;
- con determinazione del Dirigente Opere Pubbliche n. 294 del 24.10.2023, SCR Piemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, espletate le procedure di gara e verificato il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari in capo al soggetto aggiudicatario, nonché i costi della manodopera indicati dallo stesso in sede di offerta e altresì i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti e le verifiche antimafia, ha approvato l'esito della procedura di gara sopracitata e ha aggiudicato in via definitiva ed efficace la prestazione in oggetto alla Società TAGI2000 S.r.l. (P.IVA 05725671001) con sede in Roma - cap 00118, Via Flavia Demetria 99/101, per un importo pari a € 378.477,47 oltre IVA, di cui € 9.99,53 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avendo il concorrente formulato un ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara pari al 7,68653%. SCR Piemonte S.p.A. ha inoltre effettuato le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e la pubblicazione sul sito internet della medesima, ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. Lgs 36/2023;
- il RUP, ing. Sara Alice, e l'arch Margherita Bert, in rappresentanza del Direttore dei Lavori dell'allestimento, arch. Massimo Venegoni, hanno proceduto in data 31 ottobre 2023 a sottoscrivere con la Società aggiudicataria TAGI2000 S.r.l. il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;
- con nota trasmessa a mezzo PEC (nostro prot. n. 16106/A2000B del 07.12.2023) il RUP, Ing. Sara Alice, ha specificato che "la categoria dei lavori in appalto, individuata nella OS6 "finiture di opere generali in materiali lignei, plastici metallici e vetrosi" - importo a base di gara € 409.160,65 oltre IVA 22% (di cui € 9.979,53 oltre IVA 22% per oneri della sicurezza), riguarda propriamente la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili, ovvero comprende specificatamente le forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori allestitivi, come individuati dal Professionista incaricato, arch. Massimo Venegoni, per l'importo di € 76.137,00 oltre IVA 22% (di cui € 1.857,00 oltre IVA 22% per oneri della sicurezza). Ne deriva che gli importi aggiudicati risultano: € 378.477,47 oltre IVA 22% per lavori e compresi o.s., importo che include l'importo afferente le forniture per € 72.141,71 oltre IVA 22% compresi o.s.", importo quest'ultimo rettificato da SCR Piemonte S.p.A. con PEC prot. 9538 dell'11.12.2023 in € 70.427,44, oltre IVA 22% compresi o.s..

Considerato che con l'aggiudicazione in via definitiva ed efficace della prestazione in oggetto SCR Piemonte S.p.A. ha concluso le attività di propria competenza in qualità di Centrale di Committenza e ha trasmesso con PEC (nostro prot. n. 16052/A2000B del 06.12.2023) al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali tutta la documentazione relativa alla procedura da lei espletata, ivi compresa la bozza di contratto, e che pertanto il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali può prendere atto dell'aggiudicazione succitata e affidare alla società TAGI2000 S.r.l. i lavori per la fornitura con

posa degli allestimenti espositivi relativi alle sale del "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione Temporanea", inclusa l'integrazione del "Deposito visitabile di Paleontologia" per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, con determinazione n. 247/A2006C del 2.08.2023 è stato individuato, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 36/2023, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), per le prestazioni in oggetto il Dott. Marco Chiriotti, in qualità di Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, e che con determinazione dirigenziale n. 332/A2006C del 25.10.2023 l'Ing. Marco Fino ha assunto, quale nuovo Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali subentrato al dott. Marco Chiriotti, il ruolo di Responsabile unico dei progetti in corso, ivi compreso il presente progetto.

Dato atto che, con riferimento alla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 77/A2006C del 31.03.2023 e alla determinazione del Direttore Opere Pubbliche di SCR Piemonte S.p.A. n. 144 del 20.06.2023 - sopra citate, l'arch. Massimo Venegoni è stato nominato Direttore dei lavori per le prestazioni in oggetto, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., e ritenuto conseguentemente di revocare la precedente nomina a Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) prevista dalla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 247/A2006C del 02.08.2023.

Rilevato che, per far fronte agli oneri derivanti dalle prestazioni in oggetto, con la determinazione n. 247/A2006C del 02.08.2023 si è stabilito di prenotare, a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine dell'attività conferita con determinazione dirigenziale n. 77/A2006C del 31.03.2023 a SCR Piemonte SPA volta all'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dell'allestimento succitato, l'importo di € 499.175,99 (o.f.c.), così come definito nel progetto esecutivo, verificato, validato e approvato da SCR Piemonte SPA, secondo la seguente ripartizione:

- € 333.023,65, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22% pari a € 73.265,20, per un totale di € 406.288,85, per lavori sul Capitolo 203904/2023 (prenotazione n. 16297/2023), missione 1, programma 6 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- € 76.137,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22%, pari a € 16.750,14, per un totale di € 92.887,14, per forniture sul Capitolo 128380/2023 (prenotazione n. 16300/2023) missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto di convertire in impegni definitivi a favore della Società TAGI2000 S.r.l., P.IVA 05725671001 (cod. benef. 385392) con sede in Roma, Via Flavia Demetria 99/101, le prenotazioni succitate, per la somma complessiva di € 461.742,51(o.f.c.) così ripartita:

- € 375.821,03 (o.f.c.) sul capitolo 203904, missione 1, programma 6 del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, per l'anno finanziario 2023;
- € 85.921,48 (o.f.c.) sul capitolo 128380, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, per l'anno finanziario 2023.

Rilevata la necessità di ridurre complessivamente di € 30.467,82 (o.f.c) la prenotazione n.16297/2023 e di € 6.965,66 (o.f.c.) la prenotazione n. 16300/2023, registrando contestuali economie per il ribasso d'asta attuato dalla Società TAGI2000 S.R.L..

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. gli importi impegnati con il presente provvedimento sono esigibili nell'esercizio 2023 per le quote rispettive registrate;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2021 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di scienze naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023;
- la L.R. n. 33 del 30/11/2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la DGR 5- 7818 DEL 30/11/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- i Capitoli 203904 missione 1, programma 6 e 128380, missione 5, programma 2 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2023.;

determina

1. di dare atto - come meglio esplicitato in premessa - delle determinazioni del Dirigente Opere Pubbliche di SCR Piemonte S.p.A.:

- determinazione n. 144 del 20.06.2023 con cui ha proceduto ad affidare il servizio di "Progettazione esecutiva e Direzione lavori degli allestimenti espositivi delle aree "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione temporanea" e integrazione "Deposito visitabile di Paleontologia", all'arch. Massimo Venegoni;
- determinazione n. 253 del 27.09.2023 con cui ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto consegnato dall'arch. Massimo Venegoni e ha indetto la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi in narrativa, individuando l'ing. Sara ALICE, dipendente assegnata alla Direzione Opere Pubbliche di SCR, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento sopra citato;
- determinazione n. 294 del 24.10.2023 con cui ha approvato l'esito della procedura di gara sopracitata e ha aggiudicato in via definitiva ed efficace la prestazione in oggetto alla Società TAGI2000 S.r.l. (P.IVA 05725671001) con sede in Roma - cap 00118, Via Flavia Demetria 99/101, per un importo pari a € 378.477,47 oltre IVA, di cui € 9.979,53 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e per complessivi € 461.742,51 (o.f.c.);

2. di prendere inoltre atto che:

- il RUP, ing. Sara Alice, e l'arch Margherita Bert, in rappresentanza del Direttore dei Lavori dell'allestimento, arch. Massimo Venegoni, hanno proceduto in data 31 ottobre 2023 a sottoscrivere con la Società aggiudicataria TAGI2000 S.r.l. il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;

- il RUP, ing. Sara Alice, ha specificato con nota trasmessa a mezzo PEC (nostro prot. n. 16106/A2000B del 07.12.2023) al Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che ha approvato - nella sua qualità di RUP dell'intervento subentrante con il presente atto all'ing. Sara Alice - che: "gli importi aggiudicati risultano: € 378.477,47 oltre IVA 22% per lavori e compresi o.s., importo che include l'importo afferente le forniture per € 72.141,71, oltre IVA 22% compresi o.s.", importo quest'ultimo rettificato da SCR Piemonte S.p.A. con PEC prot. 9538 dell'11.12.2023 in € 70.427,44, oltre IVA 22% compresi o.s.;

3. di affidare alla società TAGI2000 S.r.l. (P.IVA 05725671001) con sede in Roma - cap 00118, Via Flavia Demetria 99/101, i lavori per la fornitura con posa in opera degli allestimenti espositivi relativi alle sale del "Museo storico di Zoologia", "Arca", "Esposizione Temporanea", inclusa l'integrazione del "Deposito visitabile di Paleontologia" per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, per un importo di € 461.742,51 (o.f.c.);

4. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) delle prestazioni in oggetto è Marco Fino, in qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, subentrante all'ing. Sara Alice a decorrere dalla stipula del contratto e di tutti gli atti conseguenti;

6. di dare inoltre atto che il Direttore dei Lavori (DL) è l'arch. Massimo Venegoni, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., e che è da revocare la precedente nomina a Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) prevista dalla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 247/A2006C del 02.08.2023.

7. di prendere atto che con determinazione dirigenziale n. 247/A2006C del 02.08.2023 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha prenotato, a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine dell'attività conferita con determinazione n. 77/A2006C del 31.03.2023 a SCR Piemonte SPA volta all'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dell'allestimento succitato, l'importo di € 499.175,99 (o.f.c.), secondo la seguente ripartizione:

- € 333.023,65, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22% pari a € 73.265,20, per un totale di € 406.288,85, per lavori sul Capitolo 203904/2023 (prenotazione n. 16297/2023), missione 1, programma 6 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- € 76.137,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22%, pari a € 16.750,14, per un totale di € 92.887,14, per forniture sul Capitolo 128380/2023 (prenotazione n. 16300/2023) missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

8. di convertire in impegni definitivi a favore della Società TAGI2000 S.R.L. (P.IVA 05725671001 - cod. benef. 385392) con sede in Roma, cap 00118, Via Flavia Demetria 99/101, le prenotazioni (16297/2023 e 16300/2023), registrate con determinazione n. 247/A2006C del 02.08.2023, per la somma complessiva di € 461.742,51 (o.f.c.) così ripartita:

- € 375.821,03 (o.f.c.) sul capitolo 203904, missione 1, programma 6 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per l'anno finanziario 2023;

- € 85.921,48 (o.f.c.) sul capitolo 128380, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, per l'anno finanziario 2023.

9. di ridurre complessivamente di € 30.467,82 la prenotazione n.16297/2023 e di € 6.965,66 (o.f.c.) la prenotazione n. 16300/2023, registrando contestuali economie per il ribasso d'asta attuato dalla Società TAGI2000 S.R.L..

10. di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili sono rappresentate nell'appendice A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

11. di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di € 461.742,51 (o.f.c.) risulta così suddivisa:

- sul capitolo 203904: € 308.050,02 quale imponibile da versare al beneficiario; € 67.771,01 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;
- sul capitolo 128380: € 70.427,44 quale imponibile da versare al beneficiario; € 15.494,04 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;

12. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite nel contratto e a seguito del rilascio dell'attestato di regolarità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento, ing. Marco Fino;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., attualmente vigente ai sensi dell'art. 225, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, e dell'art. 23, lettera b) del D. Lgs 33/2013, come modificato dall'art. 22 del D. Lgs 97/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

- Beneficiario: TAGI2000 S.R.L (P. IVA 05725671001), con sede legale in Roma - cap 00118, Via Flavia Demetria 99/101

- Importo: € 461.742,51 (o.f.c.) 51

- Dirigente Responsabile: Marco Fino

- Modalità Individuazione Beneficiario da parte di SCR Piemonte S.p.A.: procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) Dlgs. 36/2023, su piattaforma e-procurement SINTEL.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_di_contratto.pdf

Allegato



REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA FORNITURA CON POSA DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLA SALA DELL'ARCA ED ESPOSIZIONE TEMPORANEA PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO - CUP F17H21005040001 – CIG A010350E9E).

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016)- rappresentata da Marco FINO, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito, per brevità, anche indicato come "**Committente**" o "**Stazione appaltante**".

E

TAGI 2000 S.R.L. con sede legale in Roma, Via Flavia Demetria n. 99/101, capitale sociale Euro 10.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05725671001, REA 917080 di Roma, P.IVA 05725671001, in persona dell'Amministratore Unico Gianfranco

TATA, giusti poteri allo stesso conferiti con atto del 10/03/1999, (nel seguito per brevità anche "**Appaltatore**");

premessi che:

1. S.C.R. Piemonte S.p.A., in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, con Determinazione del Dirigente responsabile Direzione Opere Pubbliche n. 253 del 27 settembre 2023, ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori **per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi relativi alla sala dell'"Arca" ed "Esposizione Temporanea" per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. CIG A010350E9E - (gara 086-2023)**.

2. L'importo dell'appalto posto a base gara ammonta ad **€ 409.160,65 IVA esclusa**, di cui:

- € 399.181,12 IVA esclusa, per lavori (soggetti a ribasso);

- € 9.979,53 IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso).

3. il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.Lgs. 36/2023 mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara;

4. sono state presentate n. 3 offerte;

5. **TAGI 2000 S.R.L.** ha partecipato alla gara di cui al punto 1, risultando aggiudicatario;

6. con Determinazione del Dirigente responsabile Direzione opere Pubbliche di S.C.R. Piemonte n. 294 del 24 ottobre 2023 i lavori oggetto del presente contratto sono stati aggiudicati all'impresa **TAGI 2000 S.R.L.** sulla base dell'offerta economica presentata;

7. S.C.R. Piemonte S.p.A. ha accertato, con esito positivo, il possesso dei requisiti dichiarati da **TAGI 2000 S.R.L.** in sede di gara, nonché quelli necessari alla stipula del presente Contratto ed ha effettuato le opportune verifiche antimafia, le quali sono andate a buon fine;

8. si è proceduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;

9. **TAGI 2000 S.R.L.** ha preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto e della documentazione tecnica di gara allegata allo stesso;

10. **TAGI 2000 S.R.L.**, ai fini della stipula del contratto, nonché dell'esecuzione anticipata del

contratto, ha prestato idonea garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 117, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e polizze assicurative, come previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Premesse Allegati e Definizioni

1.1. Le Premesse e i seguenti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto, anche se non materialmente spillati al medesimo, ma depositati agli atti di Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino:

- a)** Lettera di invito e Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, "**Documentazione di Gara**");
- b)** Progetto Esecutivo approvato da SCR Piemonte S.p.A.;
- c)** Offerta Economica presentata da **TAGI 2000 S.R.L.** in sede di gara; (di seguito, "**O.E.**");
- d)** dichiarazioni rese da **TAGI 2000 S.R.L.** a corredo dell'offerta;
- e)** cauzione definitiva e polizze assicurative richieste dalla Documentazione di Gara;
- f)** Codice di Comportamento adottato dalla Regione Piemonte .

1.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

a) il D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*" e suoi Allegati quali norme regolamentari, nel seguito anche Codice;

b) il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con i relativi allegati;

c) il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145 (di seguito anche "**Cap. Gen.**") per la parte ancora in vigore.

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo **TAGI 2000 S.R.L.** possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

1.3. Ai fini del presente Contratto le Parti convengono che i termini di cui all'elenco che segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

a) "**Committente**" o "**Stazione Appaltante**": Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

b) "**Amministrazione aggiudicatrice**": SCR Piemonte S.p.A.

c) **"Contratto"**: il presente contratto comprensivo degli Allegati;

d) **"Appaltatore" TAGI 2000 S.R.L.**, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto del presente appalto;

e) **"Documentazione di Gara"**: la documentazione di gara elencata all'art. 1.1.a);

f) **"Offerta Economica - O.E."**: l'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;

g) **"Lavori"**: i lavori per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi relativi alle sale dell'"Arca" ed "Esposizione Temporanea" per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nonché i lavori per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi relativi al "Museo storico di Zoologia" e l'integrazione al "Deposito visitabile di Paleontologia", come descritti nella Documentazione di Gara;

i) **"Responsabile unico di Progetto - R.U.P."**: il Responsabile Unico di Progetto per l'intervento in oggetto, Ing. Marco FINO di Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

l) **"Direttore dei Lavori - "D.L."**: il Direttore dei Lavori per l'intervento in oggetto, Arch. Massimo VENEGONI, a seguito dell'incarico conferitogli dal

Dirigente Opere Pubbliche di SCR Piemonte S.p.A. con determinazione n. 144 del 20.06.2023.

Articolo 2 - Oggetto

2.1. Il presente contratto ha per oggetto i lavori per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi relativi alle sale dell'"Arca", del "Museo storico di Zoologia", dell'"Esposizione Temporanea", aree per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nonché i lavori per la fornitura con posa degli allestimenti espositivi relativi all'integrazione al "Deposito visitabile di Paleontologia", come meglio descritto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2.2 Le caratteristiche tecniche delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto ed al Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati.

Articolo 3 - Ammontare dell'appalto - invariabilità

3.1 L'importo complessivo del presente Appalto ammonta ad Euro **378.477,46** (*trecentosettaottomilaquattrocentosettantasette/46*) oltre oneri fiscali e previdenziali, risultante dall'applicazione alla base d'asta del ribasso unico percentuale pari al 7,68653% (*sette virgola seiottoseicinquetre*) offerto

dall'Appaltatore.

3.2 Tale somma è comprensiva di Euro € **9.979,53** per gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

3.3 L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.

3.4 L'importo contrattuale è a corpo, fisso ed invariabile, salvo quanto previsto al successivo art. 22 del presente contratto.

Articolo 4 - Piano operativo di sicurezza

4.1 L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante e al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza corredato da un cronoprogramma sulla base del Progetto esecutivo per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

4.2 L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4.3 Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi

da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 5 - Consegna dei lavori

5.1 La consegna dei lavori sarà effettuata in conformità a quanto stabilito dalla Sezione 1.4 - Inizio dei Lavori del Capitolato Speciale d'Appalto.

5.2 In ogni caso, è fatta salva la disciplina in materia contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto-parte amministrativa.

Articolo 6 - Programma esecutivo dei lavori

6.1 Il programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 32, comma 9, dell'allegato I.7 del D. lgs. 36/23, deve essere presentato entro 10 (dieci) giorni dalla consegna dei lavori dall'Appaltatore alla Direzione lavori e deve essere redatto in conformità al cronoprogramma del Progetto Esecutivo ma comunque concordato e approvato dalla Direzione Lavori e dal RUP del MRSN.

6.2 Il programma esecutivo approvato sarà impegnativo per l'Affidatario che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei lavori. Il programma esecutivo

dei lavori può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

6.3 In caso di varianti significative al programma esecutivo per ritardi o anticipazioni delle lavorazioni, l'Appaltatore dovrà provvedere ad aggiornare il programma stesso entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi della variazione medesima, mantenendo ferma la durata complessiva del contratto. Il P.E.L. così variato dovrà essere sottoposto nuovamente alla valutazione del D.L. e del C.S.E., per quanto di competenza.

6.4 Il reiterato mancato rispetto del Programma esecutivo dei lavori per almeno due volte anche non consecutive, certificato dal Direttore dei Lavori tramite PEC, costituirà grave inadempienza contrattuale da parte dell'appaltatore.

Articolo 7 - Condotta dei lavori e Direttore tecnico del cantiere

7.1 Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'ese-

cuzione del Contratto. L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio rappresentante. Il suddetto mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino che ne darà comunicazione al Direttore dei Lavori (di seguito per brevità anche "D.L.")

7.2 Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la presenza nel luogo in cui si eseguono i lavori.

7.3 In presenza di gravi e giustificati motivi il RUP del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, previa motivata comunicazione, ha diritto di esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore od al suo rappresentante.

7.4 Entro il giorno stabilito per la consegna dei lavori l'Appaltatore deve indicare il soggetto cui viene affidata la direzione tecnica del cantiere. Fatti salvi gli obblighi e le responsabilità del Direttore Tecnico dell'impresa, l'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze (il «Direttore Tecnico di

Cantiere»), il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte di tutte le imprese appaltatrici e subappaltatrici impegnate nella esecuzione dei lavori.

7.5 Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Generale, il Direttore Tecnico di Cantiere può coincidere con il rappresentante delegato di cui al comma 1. del presente articolo.

7.6 Previa motivata comunicazione all'Appaltatore, il D.L ha il diritto di chiedere la sostituzione del Direttore Tecnico di Cantiere per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

7.7 In ogni caso, è fatta salva la disciplina in materia contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 8 - Disciplina e buon ordine del cantiere

8.1 L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

8.2 Il "D.L." ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli ope-

rai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

8.3 L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti di Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Articolo 9 - Conoscenza delle condizioni dell'Appalto

9.1 Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore conferma ed accetta quanto già confermato ed accettato con la presentazione dell'offerta in ordine alle condizioni del presente Appalto previste dal Progetto Esecutivo, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla Lettera di Invito. Durante l'esecuzione dei lavori, pertanto, l'Appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto nei succitati documenti.

9.2 Nell'accettare le prestazioni e i lavori oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza dello stato dei luoghi, degli obblighi, delle condizioni di viabilità e di accesso, dei necessari approntamenti per il coordinamento e la coo-

perazione cantieristica dell'impianto nonché di tutti i componenti tecnologici, impiantistici e strutturali previsti per la cantierizzazione che per la conduzione dei lavori nel rispetto delle norme di sicurezza.

9.3 Durante l'esecuzione dei lavori, pertanto, l'Appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto nei succitati documenti.

Articolo 10 - Obblighi ed oneri dell'appaltatore

10.1 Si richiama quanto stabilito dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto che si intende integralmente qui riportato.

10.2 L'Appaltatore si impegna a:

a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto Esecutivo, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto;

b) ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di

osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti di Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;

c) eseguire le prestazioni oggetto d'appalto predisponendo ed impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione delle stesse secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

d) comunicare al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs 36/2023;

- le informazioni e dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti

attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e ad assumersi ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire.

10.3 Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto per la parte in vigore, e al Capitolato

Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori sono a carico dell'affidatario gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'affidatario a termini di contratto. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, nonché in caso di inadempienza contributiva risul-

tante dal documento unico di regolarità contributiva (D.M. 30.1.2015), si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 11 - Responsabilità dell'appaltatore

11.1 Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assume la piena responsabilità dell'esecuzione dei lavori.

11.2 La sorveglianza esercitata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, dai suoi rappresentanti e dal D.L., così come la rispondenza delle opere eseguite agli elaborati progettuali ed ai documenti contrattuali, anche se approvati da S.C.R. Piemonte S.p.A. stessa e/o dal D.L., non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli art. 1667, 1668 e 1669 del codice civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e verso i terzi.

11.3 È inoltre a carico dell'Appaltatore - con totale esonero del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsia-

si azione - la più ampia ed esclusiva responsabilità per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

11.4 Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

11.5 L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

11.6 L' Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

11.7 Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori, "D.L.", nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

11.8 L' Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

11.9 Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11.10 I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'Appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

11.11 I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori, "D.L.".

11.12 Il direttore dei lavori ("D.L.") rifiuta in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere o che per qualsiasi

causa non risultino conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'appaltatore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal "D.L." la Stazione Appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

11.13 I materiali e i componenti sono messi in opera solo dopo l'accettazione del "D.L.". L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.

11.14 I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore e sono rifiutati dal "D.L." nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la neces-

saria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito.

11.15 In ogni caso, è fatta salva la disciplina in materia contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 12 - Cauzione definitiva

12.1 Fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto ancorché non allegata, la cauzione definitiva ex art. 117 del Codice a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore. Cauzione n. 502169668. emessa il 31/10/2023 da ALLIANZ S.p.A. - Ag. Roma Tuscolano 20031 di importo pari a € 18.923,88 (*diciottomilanovecentoventire/88*).

12.2 La garanzia sarà progressivamente svincolata a sensi di quanto previsto dallo stesso art. 117. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del

20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'approvazione del certificato di collaudo; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

12.3 La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Committente.

12.4 Senza alcun pregiudizio alla piena responsabilità dell'Appaltatore in ordine agli obblighi dallo stesso assunti, questi ha consegnato alla Committente documentazione attestante il possesso di idonee polizze assicurative.

Articolo 13 - Assicurazioni

13.1 Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore assume la responsabilità di danni che possono verificarsi nell'esecuzione del contratto, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere nonché la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e delle

attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

13.2 L'appaltatore ha stipulato a tale scopo, nella forma Contractors All Risks. (C.A.R), polizza assicurativa n. 502169699 rilasciata da ALLIANZ S.p.A. - Ag. Roma Tuscolano 20031 in data 2, come segue:

a) SEZIONE A (danni in esecuzione)

- partita 1) per un massimale di € 378.477,47
(trecentosettantottomilaquattrocentosettanta-
sette/47);
- partita 2) per un massimale di € 5.000.000,00
(cinque milioni/00);
- partita 3) per un massimale di € 500.000,00
(cinquecentomila/00);

b) SEZIONE B (responsabilità civile terzi (R.C.T.))
per un massimale/sinistro alla stipula di €
2.500.00,00 (duemilionicinquecentomila/00).

13.3 L'Appaltatore ha prodotto una polizza ai fini della copertura della responsabilità civile verso i propri prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. prevede massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore, con un massimale non inferiore,

così come richiesto all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto al minimo inderogabile di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro, con il limite di euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli Assicurati comprende espressamente, oltre all'Appaltatore, la Stazione Appaltante, compresi i suoi amministratori e prestatori di lavoro e consulenti, nonché la Direzione lavori "D.L.", i Progettisti, i Subappaltatori, i Fornitori, i Subfornitori e in genere tutti coloro che partecipano alla realizzazione dell'opera.

Articolo 14 - anticipazione e modalita' di pagamento del corrispettivo- obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari - cessione dei crediti

14.1 Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 % (venti per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o as-

sicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

14.2 La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari

iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

14.3 L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

14.4 Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino effettuerà il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori secondo le modalità e nei termini previsti all'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto-parte amministrativa.

14.5 Le fatture dovranno essere intestate, ed inviate in formato elettronico, a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (codice univoco YVDPFP), Via Giolitti, 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016).

Il pagamento è subordinato

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del Codice;

- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il "D.L.", della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del "D.L."

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture

fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale regionale di affidamento.**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i. L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di

essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi. L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di traccia-

bilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopra indicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. La contestazione succes-

siva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

14.6 L'Appaltatore si obbliga ad adeguarsi a eventuali future variazioni delle disposizioni di legge o regolamentari in tema di tracciabilità o alle indicazioni operative emanate dai competenti organi (Ministeri, A.N.A.C., etc.).

Articolo 15 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

15.1 È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

15.2. È vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dell'appalto, senza l'espressa autorizzazione preventiva del committente alle condizioni di cui all'art. 6 dell'Allegato II.14 del Codice.

Articolo 16 - Termini di esecuzione dei lavori. Proroghe e Sospensioni

16.1 Il termine per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto del Contratto è di **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

16.2 La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 17.

16.3 In materia sospensioni e proroghe si richiama quanto stabilito dall'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 121 del Codice.

Articolo 17 - Penalità per il ritardo

17.1 Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine su fissato, verrà applicata una penale pari allo 0,1% (zero,uno per cento)

dell'importo netto contrattuale.

17.2 L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo 23 in materia di risoluzione del contratto.

17.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino a causa dei ritardi.

17.4 Le penali, comunicate all'Appaltatore con lettera raccomandata ovvero a mezzo PEC, sono applicate secondo le modalità e gli importi indicati dal R.U.P., di concerto con il D.L., e saranno trattenu-
te sull'ammontare del certificato di pagamento relativo allo stato d'avanzamento successivo al verificarsi della violazione cui la penale stessa si riferisce, con relativa emissione di nota di debito da parte della Stazione Appaltante.

17.5 In ogni caso, è fatta salva la disciplina in materia contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto

Articolo 18- Subappalto

18.1 L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

OPERE ELETTRICHE LUCI 10%.

18.2 Previa autorizzazione del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in seguito a richiesta scritta e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei contratti, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura e con i limiti previsti dalla normativa vigente e dal Disciplinare di gara.

18.3 L' Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

18.4 I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

18.5 L' Appaltatore è obbligato di acquisire nuova

autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 del citato art. 119 del D.Lgs n. 36/2023.

18.6 Il D.L. e il R.U.P., nonché il coordinatore per la progettazione e l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del D.Lgs n. 81/2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità dei contratti di subappalto.

18.7 Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.m.i..

18.8 Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino provvederà alla corresponsione diretta nei casi di cui all'art. 119, comma 11, Codice dei contratti.

18.9 Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del Codice dei contratti i pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati secondo quanto stabilito ai commi

precedenti, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore.

18.10 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.M. 30.1.2015), si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al citato art. 11, il R.U.P. inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti (art.119, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023).

18.11 Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 7 e/o 8, devono essere assolti dall'Appaltatore.

18.12 Ai fini del pagamento dei S.A.L. la Stazione appaltante procederà a richiedere il DURC dell'impresa distaccante.

Articolo 19 - Contabilità dei lavori

19.1 La contabilità sarà tenuta sui documenti conta-

bili di cui all'allegato II.14 del Codice dei Contratti "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità".

Articolo 20 - Revisione prezzi e varianti

20.1 Per il presente contratto è ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria, tenuta dal R.U.P..

20.2 La variazione dei prezzi può trovare giustificazione in eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente tali da incidere sulle proprie spese generali.

20.3 Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi delle condizioni riportate al precedente comma, si determina una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza l'indice indicato all'articolo 60, comma 3, lettera a) del Codice.

20.4 La richiesta di revisione del prezzo avviene a

seguito di istanza documentata da parte dell'Appaltatore e sarà oggetto di riscontro entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento percentuale da riconoscere in conformità alle risultanze dell'istruttoria.

20.5 Eventuali varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 120 del D. Lgs 36/2023 e solo se approvate dai competenti organi.

Articolo 21 - Ultimazione dei lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione

21.1 A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 2 let. t) dell'allegato II.14, redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al R.U.P. e firmato dall'Impresa entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione.

21.2 Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non supe-

riore a 60 (sessanta giorni), per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

21.3 Dalla data di ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per l'effettuazione del collaudo provvisorio di cui all'art. 116 del d. lgs. n. 36/23.

21.4 Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

21.5 L'Appaltatore dovrà assistere in tale fase, dovrà cooperare ed attuare quanto necessario per un positivo esito del collaudo medesimo. Nel caso in cui gli Enti competenti richiedano modifiche ed integrazioni all'impianto, necessarie per il superamento del collaudo, l'Appaltatore sarà tenuto a rea-

lizzare dette modifiche od integrazioni, senza che ciò dia ad essa diritto ad alcuna integrazione del compenso o ad indennizzi di qualsiasi genere.

Articolo 22 - Danni di Forza Maggiore

22.1 L'appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia per iscritto al direttore dei lavori entro cinque giorni dalla data dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

22.2 Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

22.3 Non sono considerati danni di forza maggiore gli assestamenti del terreno, le solcature, l'interramento delle cunette e l'allagamento degli scavi di fondazione.

22.4 Per la disciplina del presente articolo si rimanda integralmente all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 23 - Recesso e risoluzione del contratto

23.1 La Committente potrà recedere dal presente Con-

tratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Appaltatore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. Nel caso di recesso dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne la Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che la medesima Committente sarà tenuta ad erogare ed, in particolare, alle maggiori somme che essa dovrà corrispondere al professionista che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

23.2 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., la Committente avrà diritto di risolvere il presente Contratto, previo invio di raccomandata A/R con cui comunica che intende avvalersi della presente clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

a) qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché quelli richiesti per la stipula del contratto medesimo o per lo svolgimento delle attività ivi previste;

b) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia in-

tervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante;

d) in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Appaltatore in virtù del presente Contratto;

e) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% dell'importo netto del contratto;

f) per la reiterazione, per almeno tre volte, di mancato rispetto delle prescrizioni previste dai piani di sicurezza.

g) nel caso in cui emergano, in sede di informativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

23.3 La Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

23.4 Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri eventualmente maggiori rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del contratto di appalto che la Stazione Appaltante dovesse sopportare in ragione della risoluzione del contratto medesimo.

23.5 Resta inteso tra le Parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'Incarico, il presente Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata A/R, da inviarsi dalla Committente all'Appaltatore. In tal caso, quest'ultimo nulla potrà pretendere dalla Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

Articolo 24 - Definizione delle controversie

24.1 Al presente Contratto si applica quanto previsto dall'art. 210 del Codice dei contratti e dall'art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto.

24.2 Per ogni controversia relativa al presente Con-

tratto è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Articolo 25 - Spese contrattuali e oneri diversi

25.1 Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

Articolo 26 - Trattamento dei dati

26.1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizio-

ni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;

b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Articolo 27 - Riservatezza

27.1 L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione

del presente contratto.

27.2 L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento Ue 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

Articolo 28 - Eccezioni, Riserve e Contestazioni dell'Appaltatore

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente. A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione. Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

Articolo 29 - Elezione di domicilio

29.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto le parti eleggono domicilio:

* Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino presso la propria sede, in Torino, Via Giolitti n. 36 - PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it;

* l'Appaltatore presso la propria sede in _____,
via _____ PEC INFO@PEC.TAGI2000.IT.

Articolo 30 - Miscellanea

30.1 Il presente Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

30.2. L'interpretazione delle disposizioni del presente Contratto è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile sull'interpretazione del contratto.

30.3. Per ogni controversia concernente il presente Contratto o, comunque, connessa allo stesso - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione - è competente in via esclusiva il Tribunale Civile di Torino.

ART. 31 - Disposizioni finali

31.1 Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore - TAGI 2000 S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Gianfranco Tata

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Artt. 1, 3, 10, 11, 13, 14, 16, 17, 123, 24, 25, 26, 29 e 31.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore - TAGI 2000 S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Gianfranco Tata

In ottemperanza al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore - TAGI 2000 S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Gianfranco Tata

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 430/A2006C/2023 DEL 11/12/2023**

Modifica N.: 2023/16297/1 della prenotazione 2023/16297

Descrizione: AZIONI PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DA PARTE DI SCR PIEMONTE S.P.A. (PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 50, CO. 1, LETT. C DEL DLGS. 36/2023) E AFFIDAMENTO DEI LAVORI, COMPRESIVI DI FORNITURA CON POSA, DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLE SALE DEL "MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA", "ARCA", "ESPOSIZIONE TEMPORANEA" E INTEGRAZIONE "DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA"

Importo riduzione/aumento (€): -375.821,03

Importo iniziale (€): 406.288,85

Cap.: 203904 / 2023 - SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI.

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 430/A2006C/2023 DEL 11/12/2023**

Modifica N.: 2023/16297/2 della prenotazione 2023/16297

Descrizione: AZIONI PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DA PARTE DI SCR PIEMONTE S.P.A. (PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 50, CO. 1, LETT. C DEL DLGS. 36/2023) E AFFIDAMENTO DEI LAVORI, COMPRESIVI DI FORNITURA CON POSA, DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLE SALE DEL "MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA", "ARCA", "ESPOSIZIONE TEMPORANEA" E INTEGRAZIONE "DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA"

Importo riduzione/aumento (€): -30.467,82

Importo iniziale (€): 406.288,85

Cap.: 203904 / 2023 - SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI.

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 430/A2006C/2023 DEL 11/12/2023**

Modifica N.: 2023/16300/1 della prenotazione 2023/16300

Descrizione: AZIONI PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DA PARTE DI SCR PIEMONTE S.P.A. (PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 50, CO. 1, LETT. C DEL DLGS. 36/2023) E AFFIDAMENTO DEI LAVORI, COMPRESIVI DI FORNITURA CON POSA, DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLE SALE DEL "MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA", "ARCA", "ESPOSIZIONE TEMPORANEA" E INTEGRAZIONE "DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA"

Importo riduzione/aumento (€): -85.921,48

Importo iniziale (€): 92.887,14

Cap.: 128380 / 2023 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - SPESE PER MOSTRE E MANIFESTAZIONI CORRELATE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 430/A2006C/2023 DEL 11/12/2023**

Modifica N.: 2023/16300/2 della prenotazione 2023/16300

Descrizione: AZIONI PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DA PARTE DI SCR PIEMONTE S.P.A. (PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 50, CO. 1, LETT. C DEL DLGS. 36/2023) E AFFIDAMENTO DEI LAVORI, COMPRESIVI DI FORNITURA CON POSA, DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI RELATIVI ALLE SALE DEL "MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA", "ARCA", "ESPOSIZIONE TEMPORANEA" E INTEGRAZIONE "DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA"

Importo riduzione/aumento (€): -6.965,66

Importo iniziale (€): 92.887,14

Cap.: 128380 / 2023 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - SPESE PER MOSTRE E MANIFESTAZIONI CORRELATE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 430/A2006C/2023 DEL 11/12/2023**

Impegno N.: 2023/22669

Descrizione: AZIONI PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. ATTIVITÀ CONFERITE A SCR PIEMONTE SPA E VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DELLE SALE ESPOSITIVE "MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA", "ARCA", "ESPOSIZIONE TEMPORANEA" E INTEGRAZIONE "DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA".

Importo (€): 85.921,48

Cap.: 128380 / 2023 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - SPESE PER MOSTRE E MANIFESTAZIONI CORRELATE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: A010350E9E

CUP: F17H21005040001

Soggetto: Cod. 385392

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 430/A2006C/2023 DEL 11/12/2023**

Impegno N.: 2023/22670

Descrizione: AZIONI PER LA RIAPERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. ATTIVITÀ CONFERITE A SCR PIEMONTE SPA E VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DELLE SALE ESPOSITIVE "MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA", "ARCA", "ESPOSIZIONE TEMPORANEA" E INTEGRAZIONE "DEPOSITO VISITABILE DI PALEONTOLOGIA".

Importo (€): 375.821,03

Cap.: 203904 / 2023 - SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI.

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: A010350E9E

CUP: F17H21005040001

Soggetto: Cod. 385392

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico